



“Far sì che le nuove generazioni vivano il fenomeno migratorio come un’occasione di crescita condivisa, in nome dell’ospitalità, e non solo come una dinamica da fronteggiare quando la presenza dello ‘straniero’ comincia a diventare ‘ingombrante’. È su questi presupposti che si fonda il progetto **“Cultura dell’accoglienza e comunità inclusiva”**, che – cofinanziato dal

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e patrocinato dal Comune di Bari – dopo aver avviato, nelle sue fasi iniziali, le prime esperienze laboratoriali –

a cura dell’associazione “Help”

– tra giovani migranti e una rappresentanza di studenti dell’I.I.S.S. “Marco Polo” di Bari, entrerà nel vivo

sabato 16 febbraio

, a partire dalle ore 16.00, quando, presso il “Centro Sportivo Sly” di Bari, i ragazzi coinvolti nelle progettualità saranno impegnati in un allenamento di calcio.

L’evento godrà dell’intervento del sindaco di Bari **Antonio Decaro**, dell’assessore allo Sport **Pietro Petruzzellis**

, del Presidente della Commissione Culture

Giuseppe Cascella

e dell’assessore al Welfare

Francesca Bottalico

, che presenteranno il logo del progetto – ideato durante i laboratori fino ad oggi attivati – ed inaugureranno le prossime iniziative che saranno messe in campo con l’attivazione di nuove attività in ambito culturale e sportivo. Le fasi di avanzamento del pr

AICS Bari e "Cultura dell'accoglienza". Partiti i laboratori

Scritto da La Redazione
Giovedì 07 Febbraio 2019 08:28



...e in un'attività di laboratorio. In un'aula della scuola, un gruppo di studenti e docenti si sono riuniti per partecipare a un'attività di laboratorio. In un'aula della scuola, un gruppo di studenti e docenti si sono riuniti per partecipare a un'attività di laboratorio.